



EMILIA ROMAGNA

Le vertenze aperte in regione, non hanno portato a risposte soddisfacenti da parte di **Poste Italiane spa**, per questo abbiamo proclamato lo **SCIOPERO fino al 22 maggio 2015 di ogni prestazione straordinaria ed aggiuntiva e lo SCIOPERO per l'intera giornata del 18 MAGGIO 2015**

MERCATO PRIVATI

- La carenza di organici che impedisce la copertura delle postazioni di sportello, delle sale consulenza, dei corner, dei ruoli specialistici con gravi ricadute sui lavoratori e sulla clientela.
- Il ricorso a distacchi per coprire carenze strutturali di OSP e Specialisti con ritardi nei pagamenti delle missioni e rimborsi spese.
- Il mancato riconoscimento delle indennità previste per i monopoperatori, ai DUP di livello A e B che vengono lasciati da soli negli uffici.
- La mancata possibilità d'applicare tutte le procedure del Manuale della Sicurezza negli UP, che in caso di audit possono portare ad un uso distorto del codice disciplinare.
- Le pressioni commerciali che non rispettano il protocollo nazionale sottoscritto tra azienda e OO.SS., con incentivazioni incomprensibili e complesse per essere efficaci e raggiungibili.
- Strumenti ed attrezzature di lavoro obsoleti e in molti casi non a norma, con l'aggravio di blocchi dei sistemi informatici che spesso non permettono il rispetto dell'orario di lavoro a fine turno.
- Corsi di formazione e convocazioni commerciali svolte spesso fuori dall'orario di lavoro, che non vengono retribuite come prevede il CCNL.
- Non rispetto di quanto previsto dal CCNL e dall'accordo regionale sulle ferie del 26/11/14.

POSTA COMUNICAZIONE E LOGISTICA

- carenza personale nei centri di recapito e al CMP di Bologna
- utilizzo personale con Contratti a Tempo Determinato al recapito in lavorazioni ed orari non previsti dai vigenti accordi
- mancato utilizzo del personale part-time a tempo indeterminato che ha dato la disponibilità a lavorare con la clausola elastica
- flessibilità operativa e lavoro straordinario usati oltre alle casistiche previste dagli accordi, con pressioni comportamentali da parte dei responsabili
- mancate risposte su proposte di spostamento lavorazioni verso il CMP
- ripartizione al portalettere non completamente effettuata in alcuni centri
- mancata fruizione ferie programmate
- mezzi di trasporto del recapito mal funzionanti, con manutenzione carente e non sufficienti a coprire tutte le zone

Nella giornata di sciopero del 18 maggio 2015 si terrà di fronte alla Prefettura di Forlì (Piazza Ordella) un presidio dalle ore 9,30 alle ore 12